

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00324384
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	allegoria della pace
SGTT - Titolo	l'età dell'oro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Marucelli Fenzi
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via S. Gallo
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano terreno, prima stanza a destra del secondo vestibolo, soffitto
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSF - A</b>	1720
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ricci Sebastiano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1659/ 1734
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002218
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISL - Larghezza</b>	560
<b>MISN - Lunghezza</b>	630
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1990
<b>RSTN - Nome operatore</b>	ditta R.A.M.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto murale.

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università degli Studi di Firenze
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazza S. Marco, 4
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 419221
<b>FTAT - Note</b>	particolare prima del restauro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 419222
<b>FTAT - Note</b>	particolare prima del restauro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 419238
<b>FTAT - Note</b>	particolare prima del restauro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 419239
<b>FTAT - Note</b>	particolare prima del restauro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 419240
<b>FTAT - Note</b>	particolare prima del restauro
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Arcais F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	fasc. IV
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Daniels J.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 34-35, n. 103

#### AD - ACCESSO AI DATI

##### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### CM - COMPILAZIONE

##### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Bigazzi I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.

##### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Torricini L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

#### AN - ANNOTAZIONI

##### OSS - Osservazioni

Nella specchiatura lobata al centro della volta è rappresentata "La sconfitta di Marte" e "L'Avvento della Pace ( figura femminile con ulivo ) e dell'Abbondanza ( donna con cornucopia ). In alto, tra le nubi, appare Saturno. L'incedere della Pace provoca la caduta di Marte, scacciato da piccoli geni che gli si avventano contro con fiaccole accese. Il dio che indossa un'armatura e un mantello rosso sembra precipitare di spalle al di qua della cornice che limita la zona centrale dell'affresco, entro la stanza. I colori più scuri rispetto al resto dell'affresco ottengono un effetto di controllo che accentua il trompe-l'oeil. Tre Satiri assistono alla scena, mentre in secondo piano una coppia di giovani, in colori chiarissimi, accenna un passo di danza. Il tema della sconfitta di Marte è sviluppato su due dei fusi della volta, in diretto rapporto con la fuga precipite del dio. Nel primo fuso, la furia della guerra scaglia una torcia accesa contro dei puttini piangenti che si rifugiano sotto una bandiera con l'arme dei Marucelli. Nel secondo fuso un'arpa alata precipita a capofitto insieme alla faretra di Marte, quasi addosso ad un genio malefico con ali di pipistrello, mentre due satirelli ( simbolo di un mondo arcadico e pacifico ) assistono sorpresi alla scena. Negli altri due fusi si sviluppa il tema della pace e del ritorno dell'età dell'oro: nel primo due puttini alati bruciano le armi, mentre un altro amorino tiene insieme a guinzaglio un lupo e un agnello; nell'altro, Amore dorme un sonno tranquillo vegliato da Psiche che lo cosparge di fiori. Francesca D'Arcais nota una differenza qualitativa tra lo scomparto centrale in cui la composizione è piuttosto debole e che potrebbe essere stato eseguito anche da aiuti del Ricci e la serie degli episodietti sui fusi della volta cromaticamente efficacissimo. La D'Arcais pone questa sala subito a ridosso della sala della Giovinezza al bivio, cioè a ridosso del 1704. generalmente è datata al 1706-1707. Per ragioni stilistiche si propende per l'ipotesi della D'Arcais. Il restauro degli anni Novanta ha ripristinato la primitiva doratura. Alcune zone del fondo originariamente a foglia d'oro erano state integrate da campiture di porporina.